

Qualcuno li ha buttati o li ha spinti una mareggiata

# Moria di pesci nel canalone ex Sir

## Si esclude il disastro ambientale

Nello stesso posto  
i pesci d'acqua dolce  
nuotano tranquilli

Sembra sia rientrato l'allarme per la moria di pesci nell'area ex Sir vicino al depuratore consortile. Non si tratterebbe nè di avvelenamento nè di un altro disastro ambientale, anche se ancora sono attese le analisi chimiche e batteriologiche di Arpacal e Istituto zooprofilattico che hanno prelevato dei campioni.

I pesci sarebbero stati scaricati sul posto da qualcuno all'inizio della scorsa settimana



**Indaga la procura.** I pesci morti trovati nell'area industriale

na quand'erano già morti. Una seconda ipotesi è che sono stati portati da una mareggiata fino all'acqua dolce, con cui non sono compatibili. La mancanza di disastro ambientale è comprovata dal fatto che i pesci, quelli d'acqua dolce, nuotano tranquillamente nei loro canaloni, vivi e vegeti. Quelli morti sono solo pesci di mare.

L'inchiesta della procura comunque resta ancora aperta. L'indagine è stata affidata ai carabinieri del Noe, il Nucleo operativo ecologico di Catanzaro. La parte scientifica ad Arpacal e zooprofilattico. A segnalare la presenza dei pesci morti sono stati i responsabili del depuratore che hanno chiamato la polizia locale. La moria improvvisa della grande quantità di pesci aveva destato qualche preoccupazione soprattutto tra i bagnanti del litorale. ◀(v.l.)